

# PARROCCHIA S. MARIA AUSILIATRICE

Via G. Prati, 10 - Verona  
Telefono 913422



Notiziario della Parrocchia

Marzo 1997



## PASQUA LIBERAZIONE - PASQUA RESURREZIONE



Ancor oggi, "i nostri fratelli maggiori nella fede," così il Papa ha chiamato gli Ebrei, celebrano la Pasqua come uscita miracolosa dalla terra egiziana, la loro liberazione.

Essa perpetua il ricordo del grande avvenimento, <è la meraviglia di tutte le meraviglie della storia, senza di essa non c'è TORA' (legge), senza di essa non c'è PROFEZIA>

I fanciulli ebrei vivono intere settimane nell'attesa di QUESTA SERA, vi si preparano con un corso di istruzione religiosa, sono spiegati i riti e i testi.

Giunta, poi, la SERA il fanciullo interroga il padre sul significato della festa: <Tu racconterai a tuo figlio di quel giorno e dirai: è in vista di ciò che Dio ha agito così in mio favore, quando sono uscito dall'Egitto>

La cena pasquale è consumata al ritmo di canti tradizionali.

I commensali elevano la coppa e proclamano: <E' doveroso per noi ringraziare, lodare, encomiare, celebrare, gridare con tutte le forze, esaltare, magnificare, glorificare e benedire colui che fece per i nostri padri e per noi questi prodigi: ci trasportò dalla schiavitù alla libertà, dall'angoscia alla gioia, dal lutto alla festa, dalle tenebre alla luce e dall'oppressione alla liberazione. Cantiamo perciò davanti a lui un canto nuovo: Alleluia>

Anche noi Cristiani cantiamo esultanti nella Notte Santa. Pasqua è gioia, Pasqua è luce, Pasqua è vita.

Pasqua - ormai lo avete sentito tante volte - non è un giorno ma un periodo di 50 giorni che si chiude con la Pentecoste.

Ascoltiamo la testimonianza della Chiesa primitiva.

Solennità dell'esultanza (Tertulliano)

Tempo gioiosissimo (Tertulliano)

Tempo simbolo del secolo futuro. Grande Domenica (Atanasio)

In questo tempo, la tradizione primitiva:

Proibiva il digiuno

La preghiera in ginocchio (perché bisogna pregare con gioia). Far festa

Prepararsi con piena gioia con Cristo nella casa di Dio. Aiutare i poveri.

Mantenere la pace

Celebrare i battesimi

Giorno senza tramonto (da Pasqua a Pentecoste). Nuova creazione.

Cristo è il Signore (Kyrios...Dio)

Da noi è molto sentito il "giorno" di Pasqua, si fatica invece a sentire il "tempo pasquale".

Noterai in Parrocchia:

- Il cero Pasquale

- 4 candele nella celebrazione ( perché è festa...) - fiori sull'Altare

- colore bianco ( segno di gioia) - Alleluja

- Nella Liturgia della Parola ci viene offerta la meditazione degli Atti degli Apostoli, cioè la vita e la crescita della Chiesa

- il Vangelo è quello di Giovanni, l'apostolo dell'amore, e molto si insiste sulla Eucarestia e il nostro incontro con Gesù.

Il periodo pasquale 2regge2 tutto l'anno; se è bello prepararsi alla Pasqua - con la Quaresima - ben più grande è la forza e la vita di questo meraviglioso periodo.

La vera festa, per un cristiano, è:

- ritrovarsi con i fratelli,
- intorno all'Eucarestia,
- approfondendo il Vangelo della carità.

In parole povere, la liturgia ti propone una "gioiosa messa quotidiana" certo, se ti sembra troppo ... la sola domenica, capisco che forse questi nostri discorsi sono lontani.

L'augurio che ti facciamo, e che comprenda e possa gioire quotidianamente con Gesù in una rinnovata gioia pasquale.

I PADRI DELLA PARROCCHIA

## ORARIO FUNZIONI SETTIMANA SANTA

### 23 MARZO DOMENICA DELLE PALME

ORE 10 sul piazzale della chiesa benedizione dei rami di olivo

*LUNEDI' MARTEDI' MERCOLEDI' SANTO*

troverete sempre un sacerdote per la *CONFESSIONE*

### GIOVEDI' SANTO

ore 8.30 celebrazione delle lodi poi in

CATTEDRALE per la solenne CONSACRAZIONE degli OLI SACRI

ore 18.30 MESSA SOLENNE IN COENA DOMINI

L'adorazione prosegue fino alle ore 23

### VENERDI' SANTO

DIGIUNO E ASTINENZA

ore 8.30 celebrazione delle LODI

ore 15.00 solenne VIA CRUCIS

ore 18.30 AZIONE LITURGICA DELLA PASSIONE E MORTE DI GESU'

### SABATO SANTO

si consiglia di continuare il DIGIUNO

ore 8.30 celebrazione delle LODI

ore 22.00 MESSA SOLENNE DELLA RESURREZIONE

**DOMENICA DI PASQUA - SS. MESSE - 7.30 - 9 - 10 - 11.30 - 18.30**

**LUNEDI' DI PASQUA - SS. MESSE - 7.30 - 9 - 10 - 18.30**

## ECUMENISMO: VIA PER TROVARE L'UNITA' DEI CRISTIANI

E' appena terminata la Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani. Ebrei, cattolici, ortodossi, protestanti si sono incontrati in una articolata serie di iniziative di riflessione, di confronto o di preghiera per capire di più le radici di lontane fratture e di secolari contrapposizioni ma, soprattutto per guardarsi lealmente in faccia per aprire reciprocamente cuori e intelligenze ad atteggiamenti di simpatia, di attenzione e di dialogo.

L'ecumenismo è l'impegno di incanalare, secondo il Concilio Vaticano II, "ogni sforzo per giungere per mezzo della preghiera, della parola e delle opere a quella piena unità voluta da Gesù Cristo".

Nel dialogo ecumenico si affronta il problema di "come" realizzare l'unità cristiana. L'urgenza di questo scopo risulta anzitutto dalla preghiera di commiato di Gesù: "siano anch'essi ... una cosa sola, perché il mondo creda ..." (Gv. 17, 21 ss).

Nella Lettera Apostolica di Giovanni Paolo II "TERTIO MILLENNIO ADVENIENTE" si afferma: "Nel corso dei mille anni che si stanno concludendo, ancor più che nel primo millennio, la comunione ecclesiale - talora non senza colpa di uomini di entrambe le parti - ha conosciuto dolorose lacerazioni che contraddicono apertamente alla volontà di Cristo e sono di scandalo al mondo. Tali peccati del

passato fanno sentire ancora, purtroppo, il loro peso e permangono come altrettante tentazioni anche nel presente.

E' necessario farne ammenda, invocando con forza il perdono di Cristo ... è questo un problema cruciale per la testimonianza evangelica nel mondo. Soprattutto dopo il Concilio Vaticano II sono state molte le iniziative ecumeniche intraprese con generosità di impegno: si può dire che tutta l'attività delle Chiese locali e della Sede Apostolica abbia assunto in questi anni un respiro ecumenico.

Il Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani è divenuto uno dei principali centri propulsori del processo verso la piena unità. Siamo però tutti consapevoli che il raggiungimento di questo traguardo non può essere solo frutto di sforzi umani, pur indispensabili. l'unità, in definitiva, è dono dello Spirito Santo."

A Verona, è da anni attiva la 'Commissione Diocesana per l'Ecumenismo e il Dialogo' la quale svolge un servizio ecumenico attraverso alcune iniziative come l'organizzazione della Settimana di preghiere per l'unità dei cristiani e il favorire gli incontri sia diocesani che parrocchiali con alcune comunità di altre Chiese cristiane. E' da ricordare che fra la diocesi di Verona e il Patriarcato di Mosca è in atto da anni un rapporto di approfondimenti religiosi e scambio amichevole di visite. Nel 1995 il vescovo Mons. Amari ha guidato in Russia un gruppo di sacerdoti e laici conclusosi con un caldo incontro con il Patriarca Alessio II. E' di questi giorni il viaggio di alcuni religiosi russi in Italia, con sosta a Verona, per conoscere meglio spiritualità e luoghi di culto.

Anche la nostra Parrocchia ha voluto dedicare la Catechesi quaresimale degli adulti e dei giovani all'approfondimento di temi ecumenici (vedi bollettino di febbraio) perché con l'aiuto dello Spirito Santo possa avverarsi la grande invocazione di Gesù "Padre ... siano anch'essi in noi una cosa sola".

## UN POMERIGGIO CON I BAMBINI

### VERONA, 31 GENNAIO 1997

Protagonisti alla casa di riposo "Camilliani" venerdì 31 gennaio sono stati proprio loro, i bambini che nel pomeriggio con la loro carica di allegria, simpatia e spontaneità hanno allietato gli ospiti della casa soggiorno di Via Bresciani.

Guidati da un preparato staff di catechiste e diretti da un ottimo Padre Antenore, con la partecipazione di Carla Tosi quale presentatrice dello show, hanno realizzato uno spettacolo di grande successo.

La rappresentazione è stata suddivisa in due parti, una carnevalesca ed un'altra più "spirituale" fatta per rendere omaggio al cinquantesimo anniversario delle Missioni Camilliane. La prima parte è stata caratterizzata da scenette, canti, barzellette e poesie, tutti ottimamente interpretati dai bambini carichi di entusiasmo. Nella seconda parte, invece, dove il tema trattato era prettamente religioso, gli ospiti della casa - soggiorno hanno assistito alla visita di personaggi di alta spiritualità missionaria (tra i quali il Papa e Madre Teresa), interpretati da alcuni bambini con seria partecipazione. "L'incontro storico" con questi personaggi è stato accolto con grande gioia dagli ospiti, soprattutto quando le due figure religiose hanno voluto trasmettere la loro serenità e la loro umanità in modo diretto, ovvero passando tra l'anziano pubblico, sorpreso e compiaciuto.

Grazie poi alla gentilezza ed alla provetta arte culinaria delle mamme, i bambini hanno offerto dolci tipici di questo periodo (frittelle, galani etc.) agli ospiti, che hanno gradito con gioia i doni loro presentati. Al termine della giornata alcuni ospiti sono stati intervistati per esprimere un loro parere sulla rappresentazione. Ad esempio la Sig.ra "Francesca", ha risposto dicendo che i bambini hanno portato un po' di allegria facendo affiorare alla sua mente ricordi piacevoli della sua infanzia.

Gli ospiti, il personale tutto e gli obiettori di coscienza di "Casa Bresciani" ringraziano i bambini e tutti i collaboratori per il calore umano trasmesso in questo spensierato pomeriggio.

*GLI OBIETTORI DI "CASA BRESCIANI"*

## BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE ORE 17

MARZO	3 Lunedì	Quinzano dispari da 29 a 3		16 Mercoledì	Belli 1-3-13
	4 Martedì	Leno		17 Giovedì	Belli 2-4
	5 Mercoledì	Pinaroli - pari		21 Lunedì	Belli 6-10
	6 Giovedì	Pinaroli - dispari		22 Martedì	Lacchi 3-17
	10 Lunedì	Largo Ca' di Cozzi 4-7-10-28-29-30-32 35-39-42-43-46		23 Mercoledì	Locchi 19-21-23
	11 Martedì	Via Ca' di Cozzi		24 Giovedì	Locchi 25-27-29
	12 Mercoledì	Lungadige Attiraglio	MAGGIO	28 Lunedì	Locchi 31-33-37
	13 Giovedì	Strada Monte di Villa		29 Martedì	Osoppo 2-4-8
	17 Lunedì	Cavalcaselle		5 Lunedì	Osoppo 6
	18 Martedì	Failoni		6 Martedì	Osoppo 3-7
	19 Mercoledì	Trento - pari		7 Mercoledì	Osoppo 5
	20 Giovedì	Trento - dispari		8 Giovedì	Prati 3 alb/c
APRILE	7 Lunedì	Mameli 164-160 E		12 Lunedì	Prati 3 d/e/f
	8 Martedì	Mameli 160 D-160-75		13 Martedì	Prati 5-7-9-11
	9 Mercoledì	Pieve di Cadore 3-5		14 Mercoledì	Prati 13-15-17
	10 Giovedì	Pieve di Cadore 7-9-11-13		15 Giovedì	Prati 19-21-23
	14 Lunedì	Pieve di Cadore 4-6-10-12		19 Lunedì	Prati 25-27-18
	15 Martedì	Pieve di Cadore 16-18-20-22		20 Martedì	Prati 16-14
				21 Mercoledì	Prati 8-6-4
				22 Giovedì	Prati 2

### Riunioni

Martedì 11	ore 18	S. Vincenzo
Mercoledì 12	ore 21	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Martedì 18	ore 18	Lettori e Min. Str. (gruppo liturgico)
Martedì 25	ore 18	S. Vincenzo

### Catechesi

Mercoledì 5 ore 18	genitori	prima confessione
Mercoledì 12 ore 18	genitori	prima comunione
Mercoledì 19 ore 18	genitori	cresimandi

## LUNEDI DI QUARESIMA ORE 21 CATECHESI PER ADULTI

Lunedì 3 marzo d. Francesco Massagrando
I grandi <i>dialoghi</i> dottrinali e interconfessionali degli ultimi trent'anni
Lunedì 10 marzo d. Rino Breoni
L'ecumenismo all'interno delle denominazioni cristiane.
Lunedì 17 marzo d. Francesco Massagrando
Dialogo con le altre grandi religioni

## SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Rossi Giorgio (61)      Schiavi Ernesta (73)

## RELAZIONE ECONOMICA

Nelle celebrazioni	7.354.000
Buste mensili	940.000
Offerte straordinarie	1.200.000

### IL COLORE

*Amico bianco:  
 io, quando piccolo, nero.  
 quando diventato grande, nero.  
 quando arrabbiato, nero.  
 quando morire, ugualmente nero,  
 Ma tu, arnica bianco:  
 tu, quando nato, rosa.  
 quando diventato grande, bianco.  
 Quando arrabbiato, rosso.  
 Quando ammalato, giallo.  
 Quando paura, verde.  
 Quando morire, viola.*

*Ma allora, amico bianco:  
 perché chiamare me di colore?*

(Anonimo)